



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati" Secondaria I grado Cogliate
Docente: Milena Alberti

Classe: 3^A
Disciplina: MATEMATICA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3^A risulta composta, all'inizio dell'anno da 20 alunni, 10 maschi e 10 femmine, di cui un'alunna DVA, seguita dall'insegnante di sostegno Selene Magnesia e dall'educatrice G. Di Staso, 1 alunno DSA, 1 alunna ripetente, straniera (BES).

Relativamente agli obiettivi educativi, come lo scorso anno, gli alunni hanno mostrato di non saper partecipare in maniera costruttiva alla vita scolastica. Dal punto di vista comportamentale, la classe talvolta manifesta insufficienti capacità di autocontrollo, si evidenzia soprattutto un atteggiamento infantile, gli alunni sono spesso chiacchieroni e distratti.

Sul piano didattico la classe è sufficientemente interessata e la partecipazione nei confronti delle attività proposte risulta discreta, ma per la maggior parte dei ragazzi, il lavoro viene svolto come dovere e non per un reale interesse. Inoltre i risultati sono poco positivi, e le buone capacità cognitive non sempre vengono sfruttate al meglio attraverso un impegno costante e proficuo.

Per alcuni risultano ancora scarse le capacità di studio autonomo e di organizzazione del lavoro, mentre per altri si può parlare di un approccio piuttosto meccanico.

Non adeguato, in generale, l'impegno a casa, solo un piccolo gruppo dimostra una buona predisposizione allo studio, attraverso un impegno perlopiù costante e proficuo. Pochi hanno acquisito tempi di lavoro lunghi e metodo accurato e, a volte, faticano a comprendere con precisione le consegne, molto spesso questo è dovuto ad una attenzione superficiale. Per ovviare a questa situazione prevedo di svolgere spesso verifiche di conoscenza dei concetti matematici al fine di controllare lo studio costante dei contenuti per abituarli al lavoro molto più intenso della scuola superiore che stanno per affrontare.

Le prove d'ingresso e le prime verifiche hanno evidenziato le seguenti fasce di livello(arrotondate):

Alta: 5%
Medio-alta: 10%
Media: 45 %
Bassa: 30 %

DVA: 5 % + 5% (un'alunna BES che sta lavorando su materiale fornito in lingua inglese con contenuti della classe terza e che necessita di tempi lunghi per l'acquisizione dei contenuti)

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

b) c) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

<p>OBIETTIVI-ABILITA' (in grassetto i nuclei tematici)</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il numero π e alcuni modi per approssimarlo • Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da 	<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA</p> <p>I numeri relativi Concetto di numero relativo. Proprietà e rappresentazione dei numeri relativi. Operazioni con i numeri relativi.</p> <p>La lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio Calcolo della lunghezza della circonferenza e degli archi Calcolo dell'area del cerchio e delle sue parti Numero irrazionale π greco</p> <p>La geometria nello spazio Spazio geometrico. Rette e piani nello spazio. Concetto di volume e area totale di un solido. Misura di superfici e volumi delle figure solide</p> <p>I poliedri Concetto di poliedro e suoi elementi. Definizioni di cubo, parallelepipedo, prisma e piramide e loro proprietà. Calcolo di superfici e volumi di poliedri semplici e</p>
---	--

<p>rappresentazioni bidimensionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare area e volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle. • Usare il piano cartesiano per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti e a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. • Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. • In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, per esempio, il campo di variazione. 	<p>composti.</p> <p>I solidi di rotazione</p> <p>Concetto di solido di rotazione e suoi elementi Definizioni di cilindro, cono, sfera e loro proprietà Calcolo di superfici e volumi di solidi di rotazione</p> <p>Il calcolo letterale</p> <p>Calcolo letterale</p> <p>Le equazioni di primo grado</p> <p>Equazioni</p> <p>Equazioni per risolvere i problemi</p> <p>Risoluzione di problemi utilizzando le equazioni</p> <p>Le funzioni</p> <p>Funzioni e loro rappresentazione nel piano cartesiano</p> <p>Il calcolo delle probabilità</p> <p>Concetto di evento aleatorio. Concetto di probabilità e sue applicazioni.</p> <p>La statistica</p> <p>Indagine statistica. Classi di frequenza. Rappresentazioni grafiche di dati statistici</p> <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
---	--

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte, sussidi)

Accoglienza

- X presentazione di eventuali nuovi alunni
- X ripresa delle regole dell'ambiente scolastico
- X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici
- X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione
- X definizione degli strumenti di lavoro
- X ripresa metodologia piattaforma Edmodo

Metodo didattico

- X lezione frontale (con utilizzo della LIM)
- X brain storming
- X cooperative learning
- X flipped classroom

- X peer to peer
- X problem solving
- X lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale (programmi per video scrittura, per costruzione mappe, fogli di lavoro elettronici,)
- X attività guidate
- X lavori di gruppo
- X gruppi di ricerca
- X filmati
- X discussione interattiva
- X produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale)
- X produzione di elaborati e di sintesi
- X prove autentiche, compiti significativi

Uso dei laboratori

- X multimediale
- X scientifico

Mezzi-Strumenti

- X Utilizzo della piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, e per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....)
- X utilizzo di altre piattaforme (HUB campus, ...)
- X Segnalazione di siti di approfondimento e di esercitazione (Pianeta espressioni, Pianeta Problemi...) sui contenuti matematici anche come preparazione alla prova INVALSI
- X LIM
- X libro di testo
- X fotocopie
- X appunti
- X cartelloni
- X libri ed eserciziari
- X schede strutturate
- X strumenti per il calcolo
- X strumenti multimediali
- X strumenti per le attività tecnologiche (attrezzature informatiche, cd, dvd.....)
- X materiale destrutturato
- X materiale di recupero
- intervento di esperti

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento verranno effettuati utilizzando la Lim, le piattaforme (Edmodo, Redooc...) e siti matematici con cui svolgere esercitazione on line a casa e a scuola. Verranno utilizzati anche il libro di testo e altri testi disciplinari.

MODALITA' di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curriculari gli alunni in situazioni di svantaggio rafforzeranno le abilità di base e svilupperanno le capacità logiche eseguendo esercitazioni guidate o a livello graduale di difficoltà finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. Tale lavoro sarà effettuato in piccoli gruppi con la guida ed il controllo dell'insegnante e con attività Peer to Peer (sia di pari livello che di livello diverso).

Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento.

Le spiegazioni verranno ripetute ove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO.

Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITA' DI CONSOLIDAMENTO

Per gli alunni del gruppo intermedio la docente avrà cura di verificare la completezza e l'esattezza degli elaborati, guiderà i ragazzi al completo superamento delle eventuali difficoltà ed al consolidamento di conoscenze ed abilità. Anche per questo gruppo si utilizzerà l'attività di Peer to peer per esercitazioni e piccoli compiti di realtà.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, Peer to Peer, lavoro cooperativo....

Approfondimento di argomenti curriculari Attività di tutoraggio

Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti cardine della matematica della classe 3^a e imparare a mettere in gioco le competenze matematiche in contesti diversi.

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento). Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

x strumenti multimediali

x libri ed eserciziari

x attrezzature informatiche

x cd, dvd

x materiale destrutturato

x materiale di recupero

x schede strutturate (in particolare schede INVALSI di esercitazione e prove ministeriali degli scorsi anni eseguite a computer nel laboratorio di Informatica e a casa allegate alla piattaforma Edmodo)

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La verifica sarà attuata attraverso le tipologie delineate a seguito:

Verifiche a scopo formativo o diagnostico

Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

TIPOLOGIA

X prove per il controllo delle conoscenze specifiche

X osservazioni mirate al metodo di studio

X tabulazione dei dati e costruzione di grafici

X questionari vero/falso

X questionari a scelta multipla

X esercizi di completamento

X domande aperte

X esercizi di calcolo

X problemi

X mappe concettuali

X prove autentiche

X prove Invalsi (esercizi dal loro testo o da altri manuali)

X test appositi per Bes (se necessario)

Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....) e segnalazione di siti di approfondimento dei contenuti matematici.

SCANSIONE TEMPORALE

Prove scritte al termine dell'unità didattica Prove orali uno/due

Verifiche sommative previste per il quadrimestre non meno di quattro

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	9
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	

DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico. Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	8
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito. Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.	7
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma. Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.	

DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	6
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	

	grandezze.		
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.	
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni. Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.	
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici. Costruisce, legge, interpreta e trasforma; Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
DATI E PREVISIONI	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente. Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	4
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO		LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità		8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità		7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità		6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità		5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti		10

apprendimenti	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4
<p style="text-align: center;">VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):</p> <p>Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale</p>		

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale
- comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: "D. Buzzati" Secondaria I grado Cogliate
Docente: Milena Alberti

Classe: 3^A
Disciplina: SCIENZE

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
1. Competenza alfabetica funzionale	Comunicare
2. Competenza multilinguistica	
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni. Risolvere problemi
4. Competenza digitale	Comunicare. Collaborare e partecipare.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare. Acquisire e interpretare informazioni. Individuare collegamenti e relazioni
6. Competenza in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare
7. Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi. Progettare.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Comunicare. Agire in modo autonomo e responsabile.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Si fa riferimento alla presentazione di matematica relativamente alla presentazione della classe e all'aspetto comportamentale, per quanto riguarda l'insegnamento di scienze appaiono abbastanza interessati, anche se lo studio è sempre superficiale, ma soprattutto poco costante, tendono a studiare solo in previsione delle verifiche scritte calendarizzate.

Aspetto didattico

Le prove iniziali hanno evidenziato le seguenti fasce di livello:

Alta: 5 %

Medio-alta: 20%

Media: 35%

Bassa: 30%

DVA: 5%

Un'alunna (Bes) ha ottenuto buoni risultati con verifica differenziata, adeguata alle sue capacità, su programma della classe terza.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) c) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE, CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI di apprendimento-ABILITA'	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: velocità, peso, forza, in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. • Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. • Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. • Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. • Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni 	<p>Fisica</p> <p>Il moto e la velocità. Forze, equilibrio dei corpi, le leve, principi della dinamica. Relazione di proporzionalità diretta tra le grandezze fisiche.</p> <p>Energia e sue forme, fonti energetiche rinnovabili</p> <p>Il sistema solare La Terra e la Luna e loro movimenti</p> <p>L'Universo</p> <p>Origine e struttura della Terra;</p> <p>Le rocce</p> <p>Fenomeni endogeni e tettonica a placche (vulcanesimo, terremoti, orogenesi, deriva dei continenti...)</p> <p>L'evoluzione dei viventi</p> <p>Ripresa delle teorie sull'evoluzione.</p> <p>La riproduzione e la genetica, le leggi di Mendel, DNA e sintesi proteica</p>

<p>di genetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. ● Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco. 	<p>Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore e del sistema nervoso ed endocrino. La percezione degli stimoli</p> <p>Principali malattie e prevenzione, educazione sanitaria.</p> <p>Incontri con esperti: AIDO- TOSSICODIPENDENZA</p> <p>Progetto Ed. Ambientale Parco delle Groane "Sotto i nostri piedi"</p> <p>I cambiamenti climatici del passato e i loro effetti sul territorio del Parco delle Groane. Il percorso prevede lo studio degli aspetti geologici del Parco delle Groane: conoscenza delle origini e delle caratteristiche del suolo e delle principali rocce presenti nel Parco; comprensione delle principali forze modellatrici del territorio; influenza del suolo sugli ecosistemi del Parco.</p> <p>I docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale e approfondimento dei contenuti in base alle esigenze della classe e ai progetti attivati.</p>
--	--

4. PIANO DI LAVORO

Accoglienza

- esplicitazione del programma di scienze degli obiettivi educativi e didattici, dei criteri di verifica e valutazione
- definizione degli strumenti di lavoro (uso testo, uso strumenti digitali...)
- ripresa piattaforma Edmodo

Metodo didattico

- X lezione frontale
- X brain storming
- X cooperative learning
- X flipped classroom
- X peer to peer
- X problem solving
- X lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale
- X attività guidate
- X lavori di gruppo
- X gruppi di ricerca
- X filmati
- X discussione interattiva
- X produzione di mappe concettuali anche in formato informatico (c map...)
- X produzione di elaborati e di sintesi (presentazioni in POWER POINT, ADOBE SPARK, PADLET....)
- X prove autentiche, compiti significativi

Uso dei laboratori

- X multimediale
- X scientifico

Mezzi-Strumenti

- X Utilizzo della piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, e per proporre approfondimenti
- X Utilizzo di altre piattaforme (HUB campus, Zanichelli scienze...)
- X Segnalazione di siti di approfondimento sui contenuti scientifici.

- X LIM
- X libro di testo
- X fotocopie
- X appunti
- X cartelloni
- X libri
- X strumenti multimediali (in particolare per creare mappe concettuali)
- X intervento di esperti (Progetto ed.ambientale Parco Groane, AIDO, TOSSICODIPENDENZA)

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento verranno effettuati utilizzando la Lim, la piattaforma Edmodo, App e siti di natura scientifica. Verranno utilizzati il libro di testo e altri testi disciplinari.

MODALITA' di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curriculari gli alunni in situazioni di svantaggio verranno guidati all'acquisizione dei saperi di base mediante attività di didattica inclusiva (verranno create e/o utilizzate schede, mappe, riassunti...in formato cartaceo e digitale).

Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati video da Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO provenienti da siti specifici. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, peer to peer, lavoro cooperativo...guida nei lavori di gruppo anche a casa.

Approfondimento di argomenti curriculari ed extracurriculari (ampliamento dei contenuti con lettura di schede specifiche on line)

Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti di scienze affrontati

ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento). Nei lavori di gruppo gli alunni dell'eccellenza fungeranno da tutor.,

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni.

Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video...) e segnalazione di siti di approfondimento dei contenuti di scienze.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Il compito di realtà delle classi seconde Progetto Ed. ambientale interdisciplinare **"Sotto i nostri piedi"**

I cambiamenti climatici del passato e i loro effetti sul territorio del Parco delle Groane. Il percorso prevede lo studio degli aspetti geologici del Parco delle Groane: conoscenza delle origini e delle caratteristiche del suolo e delle principali rocce presenti nel Parco; comprensione delle principali forze modellatrici del territorio; influenza del suolo sugli ecosistemi del Parco.

Il Progetto permetterà di uscire dai contenuti prettamente curriculari, di confrontarsi con l'ambiente che ci circonda e di sviluppare maggiormente alcune competenze (L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo).

Nel primo quadrimestre si terranno anche l'incontro con l'associazione AIDO, legato alle conoscenze di anatomia e fisiologia (SISTEMA IMMUNITARIO) affrontate alla fine dello scorso anno e riprese all'inizio di questo dell'anno e l'incontro relativo alla TOSSICODIPENDENZA e ai danni al sistema nervoso e al corpo umano in generale (educazione sanitaria).

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifiche a scopo formativo o diagnostico

Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.

Tipologia

X prove per il controllo delle conoscenze specifiche

X osservazioni mirate al metodo di studio

X tabulazione dei dati e costruzione di grafici

X questionari vero/falso

X questionari a scelta multipla

X esercizi di completamento

X domande aperte

X mappe concettuali

X prove autentiche

X test appositi per Bes (se necessario)

SCANSIONE TEMPORALE Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati

Prove scritte 2-3 per quadrimestre. Prove orali una/due

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	

	<p>i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9

	<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8

	<p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7

	<p>della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6

	<p>i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	5

	<p>i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4

	<p>soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10

apprendimenti	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale
- comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati Classe: 3A

Docente: Deborah Casati Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Conoscere gli aspetti fisici e politici dei continenti extraeuropei 2. Conoscere, comprendere e utilizzare alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia per comunicare a livello globale (ubicazione dello stato, ambienti climatici, territori e sistemi antropofisici) 3. Utilizzare gli strumenti specifici della geografia (dalla carta topografica al planisfero, carte tematiche, linguaggi della geo-graficità) sia tradizionali che innovativi 4. Individuare nella complessità globale, alle varie scale geografiche i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi 5. Utilizzare il linguaggio disciplinare 6. Contribuire fattivamente alla tutela dell'ambiente, anche con proposte personali 7. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici, di portata nazionale, europea, mondiale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 20 (n. 10 maschi; n. 10 femmine)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: -

n. studenti provenienti da altre scuole: nessuno

n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Magnesia Selene

n.1 alunno DSA

Il livello di rendimento della classe in ingresso è medio, potrebbe essere più alto viste le capacità, ma i ragazzi risultano piuttosto superficiali nello studio e nell'esecuzione dei compiti, si nota una certa resistenza a seguire le procedure proposte dagli insegnanti per paura di "fare fatica".

La classe presenta disponibilità al dialogo e alla collaborazione, ma la partecipazione alle lezioni è incostante, gli alunni appaiono attenti nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni poi hanno bisogno di continue sollecitazioni, appaiono distratti, poco concentrati e chiacchieroni, vanno spesso richiamati a lavorare e all'attenzione.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo non sempre costruttivo, con interventi non pertinenti e piuttosto infantili.

Il lavoro domestico per molti non è costante, è inadeguato e superficiale e non sempre riescono a padroneggiare i contenuti delle unità più lunghe dei testi storia e geografia perché non si procede con uno studio regolare e quindi si studia solo in vista dei momenti di verifica perdendo in questo modo una parte dei contenuti. Durante questi primi tempi di scuola sembra essere prevalente in loro l'esigenza della scelta della scuola per i prossimi anni e ciò li distoglie dalla necessaria attenzione alle lezioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando topologici
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni nello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto

<p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.</p>	<p>Conoscere gli elementi dello spazio: natura</p>
<p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.</p>	<p>Comprendere che l'uomo usa, modifica e crea spazi in base ai propri bisogni, esigenze, strutture sociali.</p>

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film. Questo sarà di ausilio per maturare anche una consapevolezza visiva dei diversi biomi nei vari continenti. Ci sarà inoltre uno studio costante della cartografia, con richiesta di individuazione degli elementi portanti del planisfero e con frequente compilazione di carte mute. Le competenze così maturate saranno anche spendibili in storia che, specialmente nelle attività del terzo anno, richiede buona consapevolezza del sistema mondo.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi;

costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

5. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO:

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le visite di istruzione e le attività proposte sono finalizzate all'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina e/o trasversali: nello specifico si farà un'uscita al Planetario di Milano per potenziare l'acquisizione dei processi di rotazione e rivoluzione della terra e delle loro conseguenze in termini di stagioni e climi; con il Parco delle Groane si seguirà il progetto "Sotto i nostri piedi" per analizzare i cambiamenti climatici in essere; nel progetto di educazione stradale si affronterà il tema del "saper leggere le situazioni" che aiuterà nel potenziamento della capacità del sapersi orientare e dell'osservare il territorio.

7. VERRANNO FORNITI I SEGUENTI SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico (carte, metacarte e grafici e carte mute) | |
| <input type="checkbox"/> materiale di recupero | |

8. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà se lo studente si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali; se sa leggere le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità.

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 30. XI.2019

Il docente

Prof.ssa Deborah Casati



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati Classe: 3A

Docente: Deborah Casati Disciplina: Storia e cittadinanza

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio in particolare conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati
2. Formulare problemi sulla base delle conoscenze acquisite opportunamente collegate
3. Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, multimediali, ecc.) per ricavare conoscenze sui temi definiti
4. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina (selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici)
5. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale
6. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ambientali, interculturali e di convivenza civile
7. Consolidare e rendere più efficace il metodo di studio della storia (analisi dei fatti, formulazioni delle ipotesi, validazione delle stesse), operando collegamenti interdisciplinari

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 20 (n. 10 maschi; n. 10 femmine)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: -

n. studenti provenienti da altre scuole: nessuno

n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno Magnesia Selene

n.1 alunno DSA

Il livello di rendimento della classe in ingresso è medio, potrebbe essere più alto viste le capacità, ma i ragazzi risultano piuttosto superficiali nello studio e nell'esecuzione dei compiti, si nota una certa resistenza a seguire le procedure proposte dagli insegnanti per paura di "fare fatica".

La classe presenta disponibilità al dialogo e alla collaborazione, ma la partecipazione alle lezioni è incostante, gli alunni appaiono attenti nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni poi hanno bisogno di continue sollecitazioni, appaiono distratti, poco concentrati e chiacchieroni, vanno spesso richiamati a lavorare e all'attenzione.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo non sempre costruttivo, con interventi non pertinenti e piuttosto infantili.

Il lavoro domestico per molti non è costante, è inadeguato e superficiale e non sempre riescono a padroneggiare i contenuti delle unità più lunghe dei testi storia e geografia perché non si procede con uno studio regolare e quindi si studia solo in vista dei momenti di verifica perdendo in questo modo una parte dei contenuti. Difficoltà inoltre emergono nella capacità di analisi delle fonti storiche. Ancora deve essere sviluppato un approccio più analitico. Durante questi primi tempi di scuola sembra essere prevalente in loro l'esigenza della scelta della scuola per i prossimi anni e ciò li distoglie dalla necessaria attenzione alle lezioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni sull'origine e sullo scopo.	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)

Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spaziotemporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni. I principali fenomeni storici economici e sociali dell'età contemporanea.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società, riflettere sugli elementi di conoscenza civile. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini,	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.
	vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni	
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</u> Principali fenomeni storici, economici e sociali della modernità e dell'età contemporanea, dal Congresso di Vienna a oggi. Linguaggio specifico della disciplina.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Si realizzerà, per tutto l'anno, una **grande linea del tempo multidisciplinare** per mettere in luce la connessione di molti avvenimenti storico- letterario , artistici e scientifici del Novecento. Attraverso questa cronologia, che procederà sia per immagini che per parole chiave, si avvicinerà lo studente a quello che potrebbe essergli richiesto in sede d'esame: la capacità di argomentare e creare collegamenti tra le diverse discipline. Durante l'anno si guideranno gli studenti alla riflessione sulle tematiche chiave di cittadinanza che non sono altro che elementi scaturenti dagli eventi della storia Novecentesca, si mostrerà come i più importanti testi dell'umanità e del rispetto dei diritti dell'uomo siano di recente produzione. Si dedicherà inoltre, nello spazio di cittadinanza, attenzione all'orientamento, nella prima parte dell'anno specialmente, con letture adeguate, test psicologici, film e dibattiti in merito.

In maniera laboratoriale si discuteranno inoltre le grandi questioni di cittadinanza e diritti civili come: l'emancipazione femminile, i muri che ancora oggi separano gli uomini (iniziando a pensare dal muro di Berlino), i grandi genocidi del Novecento, vicini e lontani, la problematica razziale nel mondo.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavori di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico. Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Gli studenti saranno coinvolti in molte attività volte a potenziare gli obiettivi di apprendimento: si affronterà in modo trasversale la tematica dell'olocausto attraverso film, letture, visita al binario 21, visita alle pietre d'inciampo, partecipazione alla conferenza di Sami Modiano, celebrazione del giorno della memoria.

Si seguiranno degli interventi dell'AIDO; un progetto di prevenzione delle tossicodipendenze, uno spettacolo teatrale sempre relativo a questo argomento; si avranno alcuni incontri con il Centro "Il Faro", a sostegno dell'idea dell'inclusione .

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento. Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza. Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Cogliate, 30.XI.2019

Il docente Prof.ssa Deborah Casati

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2019/2020**

CLASSE **TERZA** SEZIONE **A**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLTENI**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 20 alunni, 10 maschi e 10 femmine.

Anche all'inizio di quest'anno si manifestano ancora molti atteggiamenti infantili da parte di diversi alunni, per cui è necessario nei loro confronti il richiamo dell'insegnante ad un maggior senso di responsabilità, affinché i loro interventi inopportuni non siano causa di disturbo e di distrazione per l'intera classe.

Diversi alunni mostrano di accogliere con interesse e talvolta con entusiasmo le varie proposte ed è presente un gruppo che lavora con impegno, in modo serio e abbastanza organizzato. Qualcuno invece deve imparare a migliorare i tempi di concentrazione durante la lezione per riuscire a portare a termine gli elaborati con maggiore cura. Un gruppo consistente evidenzia alcune fragilità nello studio della storia dell'arte.

In base al controllo del lavoro estivo e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia medio-alta alla quale appartengono 6 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 10 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 3 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico-pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le

capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.

In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

Nel corso del terzo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione

- Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
- 3) RISOLVERE PROBLEMI:
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
- 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
- Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).

- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.
- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'alunno.
- **Argomenti di storia dell'arte:**
Barocco - Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo – Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.

Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato.

Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a olio, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.

La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario

- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate **ANNO SCOLASTICO 2019/20**

CLASSE 3° SEZIONE A

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione fisica concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 20 alunni, 10 femmine e 10 maschi, vi è inserita una alunna DVA seguita per 30 ore settimanali (18+12) che pur entrando in palestra svolge solo semplici esercizi motori slegati dal programma di materia. E' inserita da metà dello scorso anno scolastico una alunna straniera che ha migliorato sensibilmente la conoscenza della lingua così da partecipare alle lezioni con maggiore presenza. La classe nel complesso motoricamente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva e propositiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 1 (%).....	N. Alunni otto (%).....	N. Alunni 10 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. due	Alunni N. otto	Alunni N. quattro	Alunni N. quattro	Alunni N. uno	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. PARTECIPAZIONE A SCELTE DI STRATEGIE;	<p>1.1 Applicare alla situazione la giusta risposta motoria.</p> <p>1.2 Gestire la tensione durante i vari momenti della competizione.</p> <p>1.3 Usare la tecnica più adeguata all'ottenimento del miglior risultato.</p>	<p>1.1 Utilizza fondamentali individuali / di squadra;</p> <p>1.2 Utilizza tecniche e tattiche;</p> <p>1.3 Coordina la propria azione con quella dei compagni;</p>
2. - UTILIZZAZIONI DI VARIABILI SPAZIO-TEMPORALI;	<p>2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche;</p> <p>2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo;</p> <p>2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche</p>	<p>2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla.</p> <p>2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.</p>
3. ASSUNZIONE DI RESPONSABILE.	<p>1.3 Conoscere le regole e i regolamenti degli sport presi in esame.</p> <p>2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p> <p>3.3 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature.</p>	<p>3.1 Sa arbitrare.</p> <p>3.2 Conosce i gesti arbitrari</p> <p>3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità</p> <p>3.4 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri.</p> <p>3.5 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.</p>
4. COMPRENDE L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE FISICA IN FUNZIONE DEL BENESSERE PERSONALE.	<p>4.1 Comprendere la relazione movimento-salute e benessere.</p> <p>4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.</p>	<p>4.1 Sa usare formule per il controllo del BMI.</p> <p>4.2 Conosce i miglioramenti che l'attività sportiva regolare porta sugli apparati del corpo.</p> <p>4.3 Sa catalogare i cibi in categorie.</p> <p>4.4 Conosce i comportamenti scorretti che possono nuocere all'organismo.</p>

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

● DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI					●
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VER UTILIZZ	
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Test specifici su particolari aspetti della materia.	Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	SET.	SET.	Griglia di osservazione campione con dati di comportamento. Test specifici.	
2. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLAVOLO TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	22 (ventidue)	OTT.	GEN.	Griglia di osservazione campione. Griglia di osservazione dettagli.	
3. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLAVOLO.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	GEN.	GEN.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni.	
4. FONDAMENTALI DI SQUADRA DELLA PALLACANESTRO TATTICHE E APPLICAZIONE IN GIOCO.	Prevalenza di giochi sportivi: - Fase analisi; - Fase dissociativa; - Apprendimento induttivo.	1. come sopra.	22 (ventidue)	GEN.	APR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni e comportamenti.	
5. ARBITRAGGIO PARTITE DI PALLACANESTRO.	Sviluppo obiettivo autonomia e consapevolezza. Conoscenza regolamento, regole e gesti arbitrali.	1. come sopra.	2 (due)	APR.	APR.	Griglia di osservazione dettagli con descrizioni azioni e comportamenti.	
6. ATLETICA LEGGERA.	Utilizzare schemi posturali in situazioni differenti e/o schemi posturali presenti in diverse discipline. Metodo Feldenkrais per educazione posturale.	1. come sopra.	12 (dodici)	APR.	MAG.	Misurazione dei tempi tramite gare singole discipline.	
7. RESISTENZA.	(vedi Atletica leggera).	1. come sopra.	4 (quattro)	OTT.	MAG.	Test specifico. C	
8. TORNEI.	(vedi 2-3-4-5).	1. come sopra.	2 (due)	GIU.	GIU.	Non prevista.	

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

γ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> Recupero curriculare: Per le ore di recupero , durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;	<input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro: Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a manifestazioni sportive; Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTÀ..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITÀ 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.CON DIFFICOLTÀ 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5. CON DIFFICOLTÀ 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado D.Buzzati

Classe: 3^A

Docente: Monti Giovanna

Disciplina: Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 20* alunni (10 femmine e 10 maschi), è vivace ma corretta e educata e si mostra aperta e disponibile all'apprendimento della disciplina. Rispetto allo scorso anno, gli alunni evidenziano un atteggiamento più responsabile, appaiono generalmente più attenti e partecipi, solo un ristretto gruppo va sollecitato ad intervenire. Talvolta è necessario richiamare qualcuno all'attenzione e all'autocontrollo poiché si distrae, chiacchiera con i compagni o interviene in modo poco pertinente. Abbastanza collaborativi e disponibili all'aiuto reciproco, gli alunni mostrano, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto e educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per buona parte degli alunni. Solo alcuni svolgono i compiti in modo saltuario e superficiale e a volte dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 1 fascia alta; n. 4 fascia medio alta; n. 6 fascia media; n. 4 fascia medio bassa; n. 3 fascia bassa.

* due esoneri

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione.

	<p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	---	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso dei principali argomenti comunicativi affrontati negli anni precedenti (chiedere e dare informazioni personali, raccontare la propria routine quotidiana, parlare del tempo libero, parlare di alimentazione, descrivere la propria casa e il proprio paese).

Lessico: Le professioni - Le qualità personali - I mezzi di trasporto - Le parti del corpo - Le malattie - Le condizioni fisiche - Gli oggetti - Gli stati d'animo - Le nuove tecnologie - I media.

Comunicazione: Parlare di avvenimenti passati - Chiedere e parlare dei propri progetti - Parlare delle proprie capacità - Chiedere e dare consigli e ordini - Esprimere la propria opinione - Descrivere un oggetto - Esprimere la sorpresa e la collera - Parlare al telefono - Parlare del cellulare.

Grammatica: Il *passé composé* - Il *passé composé avec être* (ripresa) - Il futuro semplice - Gli aggettivi *beau, nouveau, vieux* - Il condizionale presente - I pronomi COD e COI - *Si* e *oui* - Il comparativo di qualità - L'imperfetto - I pronomi *y* e *en* - I pronomi relativi *qui* e *que* - Il *futur proche* - Il *passé récent*.

Verbi: *Pouvoir - Vouloir - Sortir - Devoir - Il faut - Savoir - Dire - Croire - Connaître - Lire - Écrire.*

Cultura e Civiltà: Informazioni relative alla Francia e alla cultura francofona.

I contenuti sopra elencati sono suddivisi in unità di didattiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari di *Orientamento* e *la Seconda Guerra Mondiale, la Memoria*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate ai temi.

5. PIANO DI LAVORO

UNITÉ 12 – Je serai informaticien	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Le professioni• I mezzi di trasporto <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri• Parlare delle proprie capacità <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il futuro semplice• Il futuro semplice dei verbi irregolari• Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo dei verbi <i>pouvoir</i> e <i>vouloir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative alle professioni• Comprendere conversazioni relative ai progetti futuri e alle proprie capacità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi relativi a progetti futuri e alla descrizione delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare di progetti futuri per quel che riguarda la professione• Parlare delle proprie capacità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Formulare frasi a proposito dei mezzi di trasporto• Redigere testi a proposito dei propri progetti futuri e delle proprie capacità

UNITÉ 13 – Ça va mieux ?	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti del corpo • Le malattie e le condizioni fisiche <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il condizionale presente dei verbi regolari • Il condizionale presente dei verbi irregolari • I pronomi COD • <i>Si e oui</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il faut</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>devoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>sortir</i> 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni riferite alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche • Comprendere consigli e ordini <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi scritti riferiti alle parti del corpo, alle malattie e alle condizioni fisiche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di malattie • Descrivere sensazioni fisiche • Dare consigli e ordini • Esprimere la propria opinione <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere immagini riferite alle condizioni di salute e alle sensazioni fisiche • Descrivere sensazioni fisiche • Formulare consigli

UNITÉ 14 – C’était horrible!	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli oggetti • Gli stati d’animo <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Esprimere la sorpresa e la collera <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il comparativo di qualità • L’imperfetto • I pronomi <i>y</i> e <i>en</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>savoir</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>dire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>croire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare oggetti in base alla loro descrizione • Comprendere conversazioni relative allo stato d’animo • Identificare espressioni relative alla sorpresa e alla collera <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere descrizioni di oggetti • Comprendere dialoghi scritti relativi alla descrizione di stati d’animo • Riconoscere espressioni relative alla sorpresa e alla collera • Riordinare dialoghi con battute in disordine <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un oggetto • Parlare di stati d’animo • Utilizzare espressioni di sorpresa e di collera <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere descrizioni di oggetti • Descrivere stati d’animo • Completare dialoghi

UNITÉ 15 – Une appli fantastique	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le nuove tecnologie • I media <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare al telefono • Parlare del cellular <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali COI • I pronomi relativi <i>qui</i> e <i>que</i> • Il <i>futur proche</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>connaître</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>écrire</i> • Il presente indicativo e il <i>passé composé</i> del verbo <i>lire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie • Comprendere il lessico specifico relativo ai media • Interagire al telefono <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico specifico relativo alle nuove tecnologie e ai media • Comprendere dialoghi scritti su tecnologie e media • Comprendere conversazioni telefoniche <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare correttamente il lessico relativo a nuove tecnologie e media • Saper parlare al telefono <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare frasi utilizzando gli elementi forniti • Scrivere conversazioni telefoniche

OBIETTIVI MINIMI

COMPRESIONE E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni correnti della vita quotidiana.

COMPRESIONE E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere una breve mail/lettera personale contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona e la propria famiglia, le azioni quotidiane, i passatempi, i propri gusti e le proprie attitudini.

Preparazione agli ESAMI di STATO

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle **prove d'esame**.

Per la **prova scritta**:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di mail/lettere personali su traccia...
- uso del dizionario bilingue.

Esercitazioni in classe e a casa.

Per il **colloquio**:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la **CULTURA E LA CIVILTÀ** dei paesi francofoni e/o di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;
- indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.

Esercitazioni in classe e a casa.

• ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/compressione/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento

- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Jeux de rôle
- ✓ Simulazioni
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail/lettere informali su traccia
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

• METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'**approccio metodologico** che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello **comunicativo e orientato all'azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un **approccio metacognitivo**, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un **clima collaborativo** e **inclusivo** e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, attività a coppia, attività di gruppo, a catena, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libri di testo: Viens avec nous! Vol.2 e Viens encore avec nous! Vol.3** Livre de l'élève + Cahier d'activités+Grammaire+ **Esame di Stato Nouveau** + Easy eBook su DVD + eBook scaricabili
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier, R. Souigny
- Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

Ogni volume è corredato dal libro attivo digitale da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri sopra indicati si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (brani, schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...). Tutto questo materiale sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.
- **CD e DVD.**
- **Attrezzature e spazi didattici:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di

variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>-Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>-Interrogazioni orali: 1-2</p>

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 25 Novembre 2019

Il Docente

Giovanna Monti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO Aldo Moro Ceriano

ANNO SCOLASTICO 2019-20

CLASSE 3 **SEZIONE** A

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE Sanginiti Silvia

QUADRO ORARIO (*n. ore settimanali nella classe*) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.

- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe mostra un atteggiamento generalmente interessato e partecipe.

Gli alunni svolgono volentieri le attività proposte durante le lezioni e quasi tutti gli alunni svolgono i compiti in maniera regolare e portano con sé il materiale necessario.

Il rapporto instaurato con l'insegnante e tra pari è nel complesso positivo.

Ci sono livelli eterogenei di conoscenze pregresse.

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso si evidenziano le seguenti fasce di livello.

LIVELLI DI PROFITTO

livello	numero alunni
FASCIA ALTA (9-10)	5
FASCIA MEDIO-ALTA (8)	5
FASCIA MEDIA (7)	5
FASCIA MEDIO-BASSA (6)	5
BASSA (5)	1
MOLTO BASSA (4)	3

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper individuare le informazioni principali su argomenti noti o poco noti che riguardano la propria sfera di interessi purché il discorso sia articolato in modo chiaro.

-Saper comprendere un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

-Saper interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana con uno o più interlocutori, in modo semplice anche se con errori formali

-Saper scrivere messaggi, descrizioni, semplici lettere e dialoghi, motivando opinioni e scelte con un lessico appropriato anche se con errori formali.

-Saper relazionare sulle caratteristiche fondamentali della civiltà anglo-americana e saper operare confronti con la propria

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente</p>
---	--

testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.

PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.

PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari

CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.

CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale	<ul style="list-style-type: none">• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana , sociale e professionale• Uso del dizionario bilingue• Regole grammaticali fondamentali• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi,

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<p>lettera informale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Durante l'anno verranno alternati periodi in cui si affronteranno gli argomenti più specificamente legati alla lingua in termini di strutture, funzioni e lessico, secondo la programmazione indicata di seguito, e periodi, invece, dedicati all'approfondimento dei seguenti ambiti: Cultura e Civiltà, Comprensione di un brano con domande aperte, stesura di una lettera/mail (Il quad.) e Presentazione Orale in preparazione alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

Ripasso delle principali strutture studiate negli anni precedenti: Present Simple (tutte le forme) , Past Simple (verbi regolari e irregolari, tutte le forme), Present Continuous (tutte le forme), comparativi di maggioranza (regolari e irregolari), uguaglianza e superlativi (regolari e irregolari) , i modali Can e Must (tutte le forme), have to, in preparazione al test d'ingresso.

Ripresa dell'ultima unità del II volume.

Unit 1

FUNZIONI: fare ed accettare inviti, esprimere preferenze

STRUTTURE: parlare di intenzioni future o di avvenimenti che stanno per accadere (be going to, in tutte le forme), parlare delle scelte relative alla scuola superiore e al lavoro che si desidera svolgere.

LESSICO: eventi e ricorrenze importanti

Unit 2

FUNZIONI: Esprimere decisioni spontanee e offrirsi di fare qualcosa

STRUTTURE: Simple future con Will (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per fare previsioni e promesse, May e Might per indicare la possibilità

LESSICO: vocaboli della tecnologia

Unit 3

FUNZIONI: Chiedere ed esprimere opinioni, in accordo o disaccordo

STRUTTURE: First conditional con IF; too/not enough

LESSICO: il nostro pianeta, ambiente e inquinamento

Unit 4

FUNZIONI: Chiedere conferme (question tags)

STRUTTURE: Past continuous (a tutte le forme) per descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato, confronto col Simple Past. Could/couldn't per parlare di abilità al passato

LESSICO: programmi televisivi

Unit 5

FUNZIONI: At the police station: aggiungere dettagli ad azioni accadute.

STRUTTURE: Present Perfect con Ever e Never, confronto con il Simple Past

LESSICO: crimini e azioni negative

Unit 6

FUNZIONI: Condurre una conversazione telefonica

STRUTTURE: Present Perfect con Just, Already e Yet. Cenni alla Duration form con for e since

LESSICO: Professioni

Unit 7

FUNZIONI: Parlare di problemi di salute, chiedere consigli

STRUTTURE: Should e Shouldn't (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per dare suggerimenti. Cenni al Second Conditional

LESSICO: parti del corpo, malattie e infortuni

Unit 8

FUNZIONI: Descrivere oggetti e come sono fatti

STRUTTURE: Forma passiva (presente e passato). Pronomi relativi Who, Which e That

LESSICO: materiali

Attività di revisione dei principali contenuti ed esercizi di rinforzo delle competenze in Comprensione scritta, Produzione Scritta e Produzione Orale in preparazione alle prove d'esame.

Cultura e Civiltà: studio in lingua inglese di aspetti significativi di cultura, civiltà e storia del mondo anglosassone attraverso la scoperta di personaggi, eventi e simboli chiave tra cui.

Lecture varie riguardanti argomenti di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi.

Produzione scritta: Esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti. Esercitazioni in classe e a casa.

Comprensione Scritta: approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto. Esercitazioni in classe e a casa

Presentazione Orale: indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua inglese. Esercitazioni in classe e a casa.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della classe stessa.

INTERVENTI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano

un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

APPROFONDIMENTO

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascoltati che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi adottati: GO LIVE Vol 2 e GO LIVE Digital Gold 3

Autore *Clare Maxwell & Elizabeth Sharman*

Casa Editrice *OXFORD*

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente

Presentazioni Power-point

Internet

Video

Songs

Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

L I M

Sussidi audiovisivi

Fotocopie

Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande formali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti), sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, testi di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Il voto viene riportato sul registro digitale.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari orientamento e shoa, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Lezione interattiva e frontale
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni

- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

azione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Cogiate, 19 novembre 2019

Il Docente
SANGINITI Silvia





Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **D. BUZZATI**

Classe: **3A**

Docente: **SANTINO**

Disciplina: **ITALIANO**

1. FINALITÀ

Lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, dovrà essere in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Dovrà avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Saprà interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si saprà impegnare per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimosterà una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Il possesso di un pensiero razionale gli consentirà di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si saprà orientare nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; saprà osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Avrà buone competenze digitali, saprà usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiederà un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e sarà allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Saprà avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilerà il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Avrà attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Saprà dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Saprà assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si saprà impegnare in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. Sarà disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

A tal fine, si andranno a potenziare le seguenti competenze *(In linea con la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)*

Competenza alfabetica funzionale:

- conoscere il significato dei termini, leggere, scrivere
- comprendere le informazioni implicite ed esplicite
- conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio
- saper adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
- Saper esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto
- Avere un pensiero critico
- Saper valutare le informazioni e servirsene
- Sapersi rendere disponibile al dialogo critico e costruttivo
- Avere consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e usarla, pertanto, in modo positivo e socialmente responsabile

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

- Saper comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione accettati in ambienti e società diverse
- Conoscere gli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e i diversi modi per trovare occasioni di istruzione, formazione e carriera
- Saper individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni

- Saper imparare e lavorare sia in modo collaborativo che autonomo
- Saper organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere
- Saper cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
- Saper essere resilienti e saper gestire l'incertezza e lo stress
- Saper manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia
- Saper superare i pregiudizi e raggiungere compromessi

Competenza in materia di cittadinanza:

- Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui, gruppi, organizzazioni lavorative, società, economia e cultura
- Conoscere obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici, dei sistemi sostenibili
- Conoscere l'integrazione europea, nella consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.
- Comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee
- Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico
- Saper partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità
- Saper assumere un atteggiamento responsabile e costruttivo nel rispetto dei diritti umani

Competenza imprenditoriale

- Saper valutare le opportunità e trasformare le idee in azioni
- Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile
- Saper avere immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Saper essere criticamente e costruttivamente riflessivi in un contesto di innovazione
- Saper lavorare sia in autonomia sia in gruppo, mobilitare risorse e mantenere il ritmo dell'attività
- Saper comunicare e negoziare efficacemente con gli altri, gestire l'ambiguità e il rischio
- Saper assumere spirito d'iniziativa, autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio, perseveranza
- Comprendere il desiderio di motivare gli altri, valorizzando le loro idee e provando empatia

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Conoscere culture, espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le lingue, il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti culturali
- Comprendere come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui
- Comprendere i diversi modi della comunicazione
- Comprendere che le arti e le altre forme culturali possono essere strumento per interpretare e plasmare il mondo
- Saper esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze, emozioni con empatia
- Saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale
- Saper assumere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, manifestando curiosità nei confronti del mondo

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3A è composta da 20, 10 maschi e 10 femmine. Il gruppo si presenta ancora molto vivace dal punto di vista comportamentale, anche se si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente. Molti ragazzi hanno ancora necessità di essere richiamati alla regola perché si comportino in modo corretto. Anche la qualità degli interventi risulta nettamente migliorata, così come la capacità di concentrazione è aumentata. Le lezioni si svolgono, pertanto, in un buon clima di apprendimento in cui gli alunni si mostrano partecipi e sereni. Gli alunni sono solitamente ben disposti al lavoro svolto insieme, anche se l'interesse verso gli argomenti proposti risulta settoriale, ma i compiti a casa, che spesso non vengono svolti o vengono svolti solo parzialmente o superficialmente, sono per lo più eseguiti con superficialità dalla maggior parte degli alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha

anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli

interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

ASCOLTO E PARLATO

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

LETTURA

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

SCRITTURA

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a: situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa, almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

CONOSCENZE:

- Acquisisce e comprende i contenuti specifici di studio
- Espone e rielabora conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi, esposizioni orali

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- I generi e i metodi della narrazione

L'horror:

- Leggere testi narrativi (racconti e parti di romanzi horror e di paura) individuandone tema e caratteristiche: personaggi, luoghi e tempo, tecniche narrative (suspense e colpo di scena).
- Ascoltare parti di racconti horror in modo attivo: saper fare anticipazioni e applicare strategie di ascolto per ricavare le informazioni esplicite e implicite di un testo.
- Riflettere sul valore della sensibilità a partire da testi del genere horror e del tema delle emozioni.
- Conoscere i principali autori del genere

La fantascienza:

- Leggere testi narrativi (racconti o parte di romanzi di fantascienza) individuandone le caratteristiche principali: contenuti scientifici, luoghi e tempo, ambientazione.
- Ascoltare in modo attivo testi di tipo diverso, ricavandone le informazioni principali.
- Ampliare il proprio patrimonio lessicale, riflettendo sull'origine delle parole e sull'uso dei neologismi
- Riflettere sul valore della responsabilità e del tema natura, ecologia e scienza.

- Riconoscere nel genere proposto tematiche legate ai problemi di attualità e riflettervi.

Il romanzo di formazione e il romanzo psicologico:

- Leggere testi narrativi individuandone le caratteristiche principali: personaggi, luoghi e tempo, ambientazione
- Ascoltare un testo tratto da un romanzo in modo attivo, ricavandone le informazioni principali
- Ampliare il proprio patrimonio lessicale, riflettendo sull'origine delle parole e sulle sfumature di significato
- Riflettere sul valore della costruzione dell'identità sulla base di brani tratti da romanzi psicologici e di formazione
- Riconoscere nel genere proposto tematiche legate all'attualità

Il teatro e la tragedia:

- Leggere un testo teatrale e comprenderne le parti costitutive essenziali: atti, scene, didascalie
- Utilizzare i termini specialistici relativi al linguaggio teatrale: personaggi, dialogo, monologo, soliloquio
- Riconoscere nel testo tragico la presenza di tensioni politiche, come per esempio l'uso tirannico del potere e l'esclusione degli ultimi
- Dare profondità al personaggio tragico, riconoscendo l'importanza della dimensione psicologica

La poesia

- Leggere una poesia comprendendone il significato ed elaborandone un'interpretazione
- Utilizzare i termini specialistici relativi al linguaggio poetico: verso, strofa, ritmo, pausa, accento ritmico, rima, schema di rima, consonanza, assonanza
- Distinguere figure retoriche di posizione: enjambement, anafora, epifora, chiasmo, anastrofe, ellissi
- Distinguere figure retoriche di suono: allitterazione e onomatopea
- Distinguere figure retoriche di significato: similitudine, metafora, personificazione, metonimia, sinestesia, iperbole, antitesi, ossimoro
- Scrivere una parafrasi, rispettando precise fasi di stesura
- Scrivere un commento al testo poetico, interpretandone il messaggio

- I temi della narrazione

Sì o no

- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri
- Uso dell'argomentazione per sostenere la propria opinione, dopo aver riflettuto e approfondito il proprio punto di vista
- Approcciarsi al problema della scelta, ponendo in rilievo sia la dimensione della libertà individuale sia la conoscenza dei principi di valore che la orientano

Guerra e pace

- Approccio al tema della convivenza civile, approfondendo le due diverse prospettive della violenza e della non violenza
- La scelta della non violenza come risoluzione dialogica e paritaria del conflitto
- Ragionare sulle dinamiche della guerra, della prevaricazione e del conflitto, sia nella dimensione più ampia della storia sia in quella quotidiana delle relazioni personali

Legalità

- Approccio al tema della legalità, discutendo la questione delle regole: se sono necessarie e se sono sempre giuste
- Ragionare sull'adesione alle regole e sulla possibilità di trasgredire consapevolmente, qualora la regola sembri ingiusta
- Seguire attraverso testi documentari un "percorso di illegalità" per comprendere in che cosa consiste scegliere un impegno di segno opposto alla legalità
- Comprendere gli argomenti della legalità, per capire in che cosa consiste agire e pensare applicando intelligentemente la legge.

- Storia della letteratura italiana

- Autori e testi letterari dell'Ottocento e del Novecento:

- Foscolo
- Leopardi
- Manzoni
- Verga
- Pascoli
- D'Annunzio
- Svevo
- Pirandello
- Ungaretti
- Montale
- Saba
- Quasimodo
- Pavese
- Vittorini
- Fenoglio
- Levi
- Bassani
- Ginzburg
- Morante
- Buzzati
- Calvino
- Luzi

- Laboratorio di narrativa
 - Lettura integrale di opere scelte, inerenti ai generi e le tematiche affrontate
 - Analisi e commento delle opere lette

- Laboratorio linguistico di scrittura
 - L'organizzazione del testo scritto
 - Individuazione dell'argomento, del genere, del destinatario e dello scopo
 - Raccolta, selezione e organizzazione delle idee
 - I legami linguistici (la coesione, le concordanze grammaticali, i connettivi)
 - Il lessico e i registri
 - La punteggiatura
 - La revisione del contenuto e della forma

Il testo argomentativo:

- Le tecniche e le strategie per scrivere un testo argomentativo
- Conoscere la struttura di un testo argomentativo
- Riconoscere il problema
- Usare l'argomentazione per sostenere la propria tesi

Il testo narrativo-descrittivo

- Le tecniche e le strategie per scrivere un testo narrativo-descrittivo
- Autore e narratore
- Il patto narrativo
- La struttura di un testo narrativo
- L'ordine della narrazione
- Tempo, durata e spazio del racconto
- La suspense e il colpo di scena

- Riflessioni sulla lingua
 - Sintassi della proposizione: i complementi predicativi, i complementi indiretti
 - Sintassi del periodo: proposizione principale, coordinate e subordinate, le principali proposizioni subordinate
- Progetto orientamento

Lettura di brani antologici e riflessione su di sé per una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza:

- Come mi vedo io; come mi vedono i compagni; come mi vedono gli insegnanti
- Analisi delle abilità
- Relazione tra interessi e risultati scolastici
- La mia capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti
- I miei interessi
- Le aspirazioni future
- L'importanza della decisione
- Compilazione di questionari e discussioni guidate

5. PIANO DI LAVORO

Premesso che la scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si cercherà di:

- Valorizzare l'esperienza degli alunni e le conoscenze già acquisite;
- Attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolare difficoltà;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Ampliare l'offerta formativa.

Strategie didattiche

- Lezione frontale e/o dialogata
- Lettura guidata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi eterogenei e/o fasce di livello
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Feedback ed eventuale rimodulazione della programmazione

6. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per il recupero.

- Ripresa puntuale dei concetti chiave, sintesi degli argomenti e rafforzamento dei concetti tramite supporti multimediali.

Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate e controllo del lavoro svolto a casa
- Verifiche formative finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi minimi
- Sollecitazioni fornite dal cooperative learning e dalla collaborazione tra pari
- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai PDP

Per il potenziamento:

- Attivazione di iniziative sulla base di uno specifico interesse, di un'attitudine o anche di precise richieste da parte degli studenti.

Tali attività si svolgeranno secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Assegnazione di ricerche o lavori specifici sulla base di domande o interessi emersi in classe
- Consigli di lettura
- Consigli cinematografici
- Eventuali proposte di partecipazione ad eventi

7. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di Consiglio di Classe o di riunione di gruppo di materia (uscite didattiche, partecipazione ad eventi sul territorio in progetti promossi dalla scuola).

8. SUSSIDI

- Il libro di testo in adozione: A. Barabino, N. Marini, *Gli anni in tasca*, vol. 3, SEI, con materiali digitali integrativi, *La letteratura. Dalle origini all'Ottocento, La letteratura. Poeti e prosatori del Novecento, Il nostro laboratorio con prove Invalsi 3*
- Il libro di testo R. Zordan, *Datti una regola, Fonologia, ortografia, morfologia, sintassi*, Fabbri Editori, con materiali digitali integrativi, *Il quaderno: datti una regola in più, Traguardi di competenza linguistica*.
- Libri di narrativa
- LIM
- Approfondimenti forniti in fotocopia e/o in formato digitale

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche a scopo formativo:

- Correzione degli esercizi svolti a casa
- Domande informali durante la lezione (a scopo riassuntivo o per verificare la comprensione)
- Esercizi orali durante la lezione
- Esercizi scritti durante la lezione

Verifiche sommative:

- Prove di scrittura (racconti, riassunti, descrizioni, domande a risposta aperta su argomenti di studio o esperienze fatte in classe)

Testo corretto dal punto di vista morfosintattico, chiaro, aderente alla traccia, espresso con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Testo complessivamente corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico, chiaro, aderente alla traccia, espresso con un lessico appropriato.	Voto 8
Testo abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico, complessivamente chiaro, sostanzialmente aderente alla traccia, espresso con un lessico non sempre appropriato.	Voto 7
Testo poco corretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non sempre chiaro, sufficientemente aderente alla traccia, espresso con un lessico semplice.	Voto 6
Testo poco corretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non sempre chiaro, poco aderente alla traccia, espresso con un lessico semplice.	Voto 5
Testo scorretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non chiaro, non aderente alla traccia, espresso con un lessico povero.	Voto 4

- Questionario:

Risposte pertinenti, complete, chiare, corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Risposte pertinenti, sostanzialmente complete, chiare, complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato.	Voto 8
Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 7

Risposte non del tutto pertinenti e/o in parte lacunose, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 6
Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico semplice	Voto 5
Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse e poco corrette, espresse con un lessico povero.	Voto 4

- Test di grammatica
 - 100% di risposte corrette: 10
 - 90% di risposte corrette: 9
 - 80% di risposte corrette: 8
 - 70% di risposte corrette: 7
 - 60% di risposte corrette: 6
 - 50% di risposte corrette: 5
 - <50% di risposte corrette: 4

- Interrogazioni orali

Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata, corretta, ricca dal punto di vista lessicale.	Voto 9/10
Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata e corretta, espressa con un lessico appropriato.	Voto 8
Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.	Voto 7
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 6
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 5
Esposizione molto lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero.	Voto 4

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di istituto.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze il prodotto degli alunni sarà valutato in base ad una rubrica che terrà conto di alcune competenze trasversali richieste.

10. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche
- Mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 27/11/2019

Il docente
Simona Santino



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. BUZZATI
Docente: Merla Anna

Classe: 3 A
Disciplina: IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 19. La lezione si svolge in un clima generalmente sereno e una parte degli alunni segue con interesse dando il proprio apporto personale. Alcuni alunni seguono in modo più distratto e intervengono raramente e se invitati a farlo. L'atteggiamento è globalmente collaborativo e rispettoso.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il proprio apprendimento).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo l'espressione del sé).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo il rispetto del sé).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.

- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- L'uomo e il suo destino secondo la fede cristiana.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita; Le religioni e il dialogo interreligioso.	Vedi sotto	//
Il quadrimestre	Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà; la visione cristiana dell'uomo; le scelte etiche dei cristiani.		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2019-2020

CLASSE 3°A

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La **classe 3° A** è composta da n. 20 alunni, di cui n. 10 femmine e n. 10 maschi. Il comportamento generale della classe è andato peggiorando nel corso delle ultime settimane. L'interesse appare piuttosto superficiale e il lavoro a casa di studio e di approfondimento degli argomenti trattati non è adeguato alle richieste dell'insegnante ed alla complessità degli argomenti affrontati nella classe terza. In questo primo quadrimestre, a causa della situazione sopra descritta, i risultati didattici insufficienti rischiano di essere particolarmente numerosi. Nonostante i ripetuti inviti agli alunni di modificare il proprio atteggiamento nei confronti degli impegni scolastici, la situazione, al momento, non pare migliorare.

Vi è la presenza di un alunno/a con certificazione DVA che seguirà un percorso individualizzato, assistito/a dall'insegnante di sostegno e dall'educatrice comunale.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 0 alunni **medio-alta** n. 0 alunni **media** n. 4 alunni **medio-bassa** n. 4 alunni
bassa n. 11 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro
- Analizzare le norme che riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro
- Conoscere la storia della fabbrica, dalla Rivoluzione Industriale alla fabbrica moderna

- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia

- Conoscenza e comprensione delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche di figure piane e solidi geometrici
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Comprendere le norme principali contenute in un contratto di lavoro
- Scegliere le modalità più opportune per la ricerca di lavoro
- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le principali fonti e forme di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Realizzare un progetto di arredo di un locale di abitazione
- Realizzare il plastico del progetto in scala, utilizzando semplici materiali ed attrezzi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>1.a Principali Strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>1.a Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>

<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <p>3.e Struttura di Internet</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI	- Ripasso delle proiezioni ortogonali di alcuni solidi geometrici e gruppi di solidi P.O. di solidi sezionati, ruotati, inclinati.	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a

ORTOGONALI	- Realizzazione di proiezioni ortogonali necessarie alla metodologia di costruzione delle proiezioni assonometriche	
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELL'ASSONOMETRIA ISOMETRICA, CAVALIERA E MONOMETRICA.	- Riprodurre le figure piane, i principali solidi geometrici e gruppi di solidi geometrici con il metodo dell'assonometria a cavaliere, isometrica e monometrica.	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
ANALISI DELL'AULA SCOLASTICA	- rilievo e restituzione in scala della pianta e delle pareti dell'aula. - calcolo della superficie di pavimento, delle finestre, del volume. - calcolo del rapporto aeroilluminante, della superficie/alunno e del volume/alunno. - confronto con gli indici di edilizia scolastica. - calcolo dei principali indici delle strutture dell'edificio scolastico e raffronto con gli indici minimi di edilizia scolastica. - realizzazione del plastico dell'aula	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
IL MONDO DEL LAVORO	- Lavoro dipendente ed autonomo; il contratto di lavoro; il mercato del lavoro; la disoccupazione; flessibilità e mobilità; l'orario di lavoro; la retribuzione; previdenza ed assistenza. - La rivoluzione industriale e la nascita della fabbrica; il sistema americano; Ford e Taylor; il sistema giapponese; Toyota e la fabbrica snella; l'automazione in fabbrica	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b CONOSCENZA 3.a 3.b
L'ENERGIA	Problematiche inerenti la situazione attuale delle fonti esauribili di energia. - Problematiche relative alle fonti alternative di energia. - Funzionamento delle centrali idroelettriche, termoelettriche, termonucleari, solari, eoliche. - Problematiche ambientali riguardanti queste centrali	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
INFORMATICA	- La composizione ed il funzionamento del computer e delle principali	COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.c 3.d

	periferiche. - Utilizzare un programma di presentazione (Power Point). - Utilizzare, nelle componenti essenziali, un foglio di calcolo elettronico (Excel). - Conoscere la storia dell'evoluzione del computer e della rete e le principali norme di sicurezza nell'uso del web	CONOSCENZA 3.c 3.d 3.e

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione.

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>

<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Cogiate, novembre 2019

Il Docente
prof. Renato Corbetta

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2019-2020

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 3° A

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 20 allievi di cui 11 maschi e 9 femmine.

Il gruppo classe ha migliorato il comportamento rispetto al precedente anno scolastico e quindi il clima generale è generalmente più tranquillo e sereno.

Dal punto di vista didattico la classe si presenta, in generale, di livello medio basso ed è composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico anche se per alcuni permangono ancora alcune difficoltà nell'organizzazione del lavoro e una certa superficialità esecutiva.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N.1 alunno

Medio Alta: N.9 alunni

Medio : N. 8 alunni

Basso: N.1 alunno

Nella classe è presente una alunna DVA interamente seguita dall'insegnante di sostegno (vedasi programmazione personalizzata).

In classe è presenti anche un alunno DSA: tale alunno sarà valutato soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro.

Per questi alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla croma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

In classe è presente anche un alunno BES: il programma verrà adattato di volta in volta a seconda delle necessità al fine di favorirne un successo scolastico.

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e

l'interpretazione di brani vocali e strumentali.

3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.

1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.

1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.

2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.

2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.

3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.

3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.

4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive. 	<p>- possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando</p>

consapevolmente:

- Parametri del suono
- Note e valori musicali
- Alterazioni musicali
- Tempi semplici e composti
- Forme musicali semplici
- Colori musicali e segni di espressione appropriati
- Segni della partitura

- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti

- inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà

- rielabora in modo personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici

- Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.

- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme), sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali compositi.

- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	
<p>Ascoltare e leggere la musica</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce il linguaggio musicale: <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. • Terminologia specifica - conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. - conosce le voci e le sa classificare - conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal 	<ul style="list-style-type: none"> - conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco. - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare. - utilizza una terminologia specifica. - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

1. Settembre, "IL VOCABOLARIO DELL'APPARATO SENTIMENTALE NEL MONDO DELLA MUSICA: AFFETTI ED EMOZIONI A CONFRONTO".
2. Ottobre, Novembre- Gli Inni musicali. L’ordine nella altezza dei suoni: la melodia (La melodia, Gli intervalli Scale e alterazioni; tonalita; Il discorso musicale e i segni di espressione; i gradi della scala).
- 3.
4. Dicembre- I brani natalizi (La convivenza dei suoni: l’armonia; Melodia e accompagnamento; accordi e giri armonici).
5. Gennaio-Il periodo Classico (La forma musicale; Forma strofica; Le variazioni; Le forme bipartite ; Il rondò; Le forme tripartite; La forma sonata; Composizioni in più movimenti)
6. Febbraio- L’Opera nel periodo romantico (Teatro delle meraviglie; Il virtuoso di canto; Recitativo e Aria; La musica e il ruolo del compositore).
7. Marzo- La cultura e la musica romantica strumentale (I “dilettanti” e la figura del musicista romantico).
8. Aprile- La musica colta nel 900 (Repertori e gusti musicali; La nuova musica; La dodecafonia; La politonalità; La musica elettronica)
9. Maggio e Giugno - La musica di consumo del nostro tempo e la musica Jazz.

E’ previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l’esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell’insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l’affinamento dell’orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall’insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD ,

tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l'uso del metodo induttivo, per ovviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione della proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli obiettivi e un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale,

Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli obiettivi e ad un'AUTONOMA capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze NON SEMPRE SICURA.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi ESSENZIALI.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere FRAMMENTARIE e/o NON ADEGUATE conoscenze, LIMITATO uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di NON AVER acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà